

Il progetto

Il Parco letterario prende la bicicletta

La giornata nazionale. Salzarulo del «De Sanctis»: la ciclovia occasione da cogliere

Giulio D'Andrea

È il movimento il filo conduttore in Irpinia, nella terza giornata nazionale dei Parchi Letterari. Inteso come viaggio e come trasformazione, tra lo scorrere dell'acqua e la musica. Movimento dolce, armonico, perché lungo la rotta altirpina si fanno le prime prove verso un nuovo approccio di accoglienza turistica. I centri coinvolti nella due-giorni del Parco Letterario «Francesco De Sanctis» rientrano infatti nel tragitto della futura Ciclovia dell'Acqua. Calitri e Conza per esempio. Senza stare a guardare i chilometri nel dettaglio, rientra pure Morra De Sanctis. Ieri l'antepri-ma della giornata si è tenuta a Calitri. Oggi si racconteranno autore e

territorio nel paese dello scrittore, Morra ovviamente. A seguire un tuffo nella natura lungo le sponde del lago di Conza. L'obiettivo di questo Parco letterario, e in generale di tutti i Parchi italiani, è quello di rivivere e far rivivere i luoghi che hanno ispirato alcune delle più celebri opere della nostra letteratura.



L'obiettivo Far rivivere i luoghi carichi di memoria

Con spettacoli, letture, percorsi naturalistici e itinerari gastronomici. «Ma in effetti questa terza edizione in Alta Irpinia ha tanti significati», spiega Mario Salzarulo, referente del Parco desanctisiano. «Intanto continuiamo a far conoscere queste terre a turisti sempre più curiosi. Non parliamo sicuramente di grandi numeri, ma la rete dei Parchi letterari, già molto diffusa, è composta da turisti attenti che possono ritornare e soprattutto spiegare ad altri la terra visitata». «In seconda battuta - continua Salzarulo - è come se stessimo sperimentando un modello possibile di animazione per i cicloturisti che percorreranno la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, Caposele-Leuca. Il Parco letterario irpino, attraverso autori, musicisti e narratori, vuole essere di supporto al flusso di persone che una volta completata l'infrastruttura visiterà questo e gli altri luoghi interessanti. Al momento non possiamo fare previsioni sul flusso numerico, ma ho l'impressione che in certi periodi dell'anno non sarà affatto un ci-



La casa L'abitazione natale di Francesco De Sanctis a Morra con la statua a lui dedicata

Il libro

Imperatore da «Per aenigmata», l'ironia per battere il terrore

L'ironia è l'arma vincente per battere il terrore. Pino Imperatore, scrittore e autore teatrale di successo, la maneggia molto bene da tempo. Prima l'ha usata contro i mali di camorra adesso contro il terrorismo di matrice islamista. Nell'ultimo lavoro letterario, «Allah, San Gennaro e tre kamikaze», edito da Mondadori, presentato ieri sera al Circolo della stampa di Avellino su iniziativa dell'associazione «Per aenigmata», presieduta da Annalisa Barrel, affronta con un taglio arguto e sarcastico una problematica di stretta attualità che tiene il mondo puntualmente col fiato sospeso, quella del terrorismo in nome della religione. «Chi sceglie la morte e non la

vita - dice l'autore - sta sempre dalla parte del torto». Scrivere un libro che affronti in chiave sarcastica una tematica delicata e importante, come quella del terrorismo, e farlo poi con intelligenza, attenzione e rispetto può sembrare una sfida impossibile. Eppure, nonostante le evidenti difficoltà, Pino Imperatore, noto al pubblico soprattutto per essere l'autore del successo letterario «Benvenuti in Casa Esposito», edito da Giunti, ha superato la prova egregiamente. La storia è quella di tre kamikaze che arrivano a Napoli per compiere un attentato, ma in uno scenario caotico e surreale, il piano criminale va all'aria. Salim,

Amira e Feisal sono tre ragazzi che hanno esperienze simili di vita e hanno fatto la stessa scelta, quella di entrare nella milizia di Allah, seppure per motivi differenti. Salim, il capo missione, è il più fanatico dei tre, il più testardo, ed è quello che avrà più problemi a Napoli per il suo modo di fare. Amira è il più spietato perché nel corso del bombardamento di Falluja da parte degli Americani ha perso i genitori e due sorelline. Feisal, invece, è il primo esempio al mondo di terrorista raccomandato: per entrare nell'organizzazione jihadista ha chiesto la protezione a uno zio, predicatore radicale, che lo segnalò al capo dell'accampamento.

b.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

clo-turismo di nicchia».

Questo versante ha 5 Parchi. Il «De Sanctis» è l'unico in Campania. In Basilicata ce ne sono ben 4: dal Federico II di Melfi al Carlo Levis di Aliano. Una rete che dialoga, ma soprattutto una rete che si intreccia proprio con i 500 chilometri della ciclovia. Allora la letteratura, la storia, il paesaggio, l'enogastronomia rappresentano i pilastri di un ponte ideale che attraversa tre regioni. «Se si partirà presto con la realizzazione della ciclovia, il 24 ottobre aspettiamo a Caposele il ministro Graziano Delrio per conoscere le novità, pensiamo che tutto l'immateriale che abbiamo possa diventare anche fatto concreto. Non mancano imprenditori privati che si sono detti disponibili a contribuire con piccoli ma importanti lavori lungo la strada. C'è davvero molto interesse».

Per adesso la domenica del «De Sanctis» partirà alle 9 da Morra. Qui il sindaco Pietro Gerardo Mariani accoglie i visitatori dell'Associazione Accademia dei Dogliosi. Visita guidata ai luoghi desanctisiani (Castello, Vicolo De Sanctis, Casa Molinari) a cura della Pro Loco. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento all'Oasi Parlante con il direttore Marcello Giannotti. Alle 18 narrazione degli escursionisti di Irpinia Trekking. «L'esperienza sul Tracciato della Via Appia Antica».

Ieri a Calitri un pomeriggio dedicato alla musica. Presentato il libro di Leandro Pisano «Nuove geografie del suono». Un testo che elabora l'attualità. A partire dall'ecologia politica fino alla critica tecnologica-culturale attraverso una prospettiva, quella degli studi sul suono, che sempre più sta acquistando rilevanza e spazio non solo nell'arte contemporanea, ma anche all'interno del dominio delle scienze umane e sociali. Le aree rurali, i luoghi abbandonati, gli ambienti di confine diventano in questa trattazione spazi estetici inusitati, attraversati dal suono e dalle pratiche artistiche a esso legate come dispositivi di indagine. Una narrazione che connette territori e geografie a diverse latitudini. L'autore è intervenuto insieme al sindaco di Calitri Michele Di Maio, al musicista e membro dei 99 Poste, Marco Messina, agli scrittori Paolo Saggese e Alfonso Nannariello, a Renato Celano e Mario Salzarulo referenti del Gal Cili e del Parco Letterario. Con esibizione della Banda Musicale Città di Calitri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vedere & ascoltare

LE MOSTRE

«Praga-Riflessioni rudolfine»

«Praga-Riflessioni Rudolfine» è il titolo della mostra allestita a Gesualdo dedicata a Venceslas Hollar, uno dei più rinomati incisori del XVII secolo. L'esposizione è stata curata da Andrea Louis Ballardini e Pavel Piekar, Scug Hollar e il progetto è promosso dal Comune di Gesualdo, dall'Istituto Italiano di Studi Gesualdiani e dall'Associazione culturale italo-ceca Lucerna di Bologna. Le opere nelle sale del castello, a piano terra, la mostra sarà visitabile fino al 5 novembre 2017.

Francesco De Sanctis

Mostra degli autografi della raccolta desanctisiana presso la Biblioteca provinciale di Avellino in corso Europa. L'iniziativa è inserita nell'ambito delle manifestazioni in corso per il Bicentenario della nascita dello scrittore, critico letterario, filosofo e uomo politico di Morra. L'esposizione dei documenti è visitabile fino al 31 dicembre 2017 dalle 8,30 alle 13 tutti i giorni a eccezione del sabato e della domenica, dalle 15 alle 17,30 il martedì e il giovedì.

I MUSEI

Museo Provinciale

In via Roma ad Avellino il Museo Archeologico, la Pinacoteca provinciale, la Mediateca provinciale e la Biblioteca «Capone». Dal lunedì al venerdì: 8.30-14. Chiuso il sabato e i festivi.

Museo Irpino del Risorgimento

Carcere Borbonico. Tel. 0825-790733. museoirpino@mediateur.it. Dal lunedì al venerdì: 9-13; martedì e giovedì: 15-15.17. Chiuso il sabato

Museo Civico Avellino

A Villa Amendola, dalle 8 alle 14 dal lunedì al sabato e martedì e giovedì anche dalle 16 alle 18.

Museo Abbaziale di Montevergine

Sabato dalle 9,30 alle 13. Domenica e festivi dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17. Fino al 15 settembre tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Museo Civico Fusco

Carcere Borbonico in piazza Castello. Prenotazione allo 0825-964003 o comunedimontevergine.av.it. Dal lunedì al venerdì 9-13.

Museo Sanmonte

Complesso Castellare, via Castello Tel.: 0825-691191 e 0825-91126.

Parco Aeclanum

Via Nazionale Passo-Mirabella Eclano. Tutti i giorni 8-15.30

Museo Civico Ariano

Via Rodolfo d'Affitto, Palazzo Forte-Ariano Irpino. Dal martedì alla domenica 10-13, 16-19 e 20-23.

Antiquarium Ariano

Via Anzani, 8 - Ariano Irpino Dal lunedì ai venerdì dalle 9 alle 14.

Antiquarium Avella

Via De Sanctis, 16. Dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17.30.

Museo Archeologico Bisaccia

Castello ducale. Dal martedì alla domenica 11-13 e 17-19, lunedì 17-19, chiusura il lunedì mattina.

Museo Civico della Gente senza storia

Chiostro del Monastero Verginiano in piazza IV novembre-Altavilla Irpina. Dal lunedì ai venerdì dalle 9 alle 13.

Museo di Sant'Alberico Crescitelli

Al Corso Garibaldi, 10 di Altavilla Irpina. Martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.

Il confronto

Una Carta per i poeti del Sud «Lì c'è la storia di una terra»

Mercoledì 25 alle 18 presso il Circolo della Stampa di Avellino sarà presentato il libro «Faremo un giorno una Carta poetica del Sud. Restituiamo la Letteratura meridionale ai Licei», a cura di Alessandro Di Napoli, Giuseppe Iuliano, Alfonso Nannariello, Paolo Saggese, Raffaele Stella. Interverranno l'assessore alla Cultura del Comune di Avellino, Bruno Gambardella, i curatori del volume e componenti del Centro di Documentazione sulla Poesia del Sud, Alessandro Di Napoli, Giuseppe Iuliano, Alfonso Nannariello, Paolo Saggese e Raffaele Stella. Le conclusioni saranno affidate al presidente del consiglio regionale della Campania, Rosetta D'Amelio. Spiega Paolo Saggese: «In un intervento lontano, risalente al 1953, il Premio Nobel

sono trascorsi più di sessant'anni, è più volte cambiato il mondo, eppure questa «geografia» è ancora in divenire. Pare che di quella profetica speranza sia rimasta una petizione di principio, paradossalmente ancora più remota da quando sono state emanate le Indicazioni nazionali per i Licei, il 7 ottobre del 2010. Erano citati, a titolo esemplificativo, 17 autori del XX secolo nessuno dei quali nato a sud di Roma, con la presenza di una sola donna, Elsa Morante. La perplessità suscitata dall'assenza di scrittori e poeti come Quasimodo, Sciascia, Vittorini, Scotellaro, Sinisgalli, Gatto, De Filippo, Alvaro, Bodini, Cattafi, Piccolo, Di Giacomo, Pomicino, Brancati, Ortese, Rea, e così via ha prodotto una discussione vivace e appassionata. Se perdiamo i poeti, perdiamo

Giorni felici

COMPLEANNO

Giovanna Barbato

Un fermo immagine di sorrisi e affetto per la piccola Giovanna Barbato, degna cornice per la festa dei tre anni celebrata insieme a tanti amichetti. Alla piccola gemma dei nonni Rosalia e Pietro, ai genitori Amalia e Sergio i migliori auguri per la lieta ricorrenza.

NOZZE

Sabatino Ferrà e Monica Aida De Simone

Oggi Sabatino e Aida Monica, coronano il loro sogno d'amore.



«L'augurio grande che vi facciamo è quello che la magia di questo bellissimo giorno rimanga sempre inalterata nei vostri cuori»: auguri di cuore da zio Diego, zia Erminia, Stefano, Federica, Nicola e Gessica

NOZZE D'ORO

Andrea Vivencio e Pasqualina Ronga

La famiglia Vivencio porge i migliori auguri ad Andrea Vivencio e a Pasqualina Ronga per il cinquantesimo anniversario di matrimonio.

LAUREA

Ilenia Rullo

Congratulazioni alla neo dottoressa Ilenia Rullo di



Atripalda che si è brillantemente laureata con il massimo dei voti presso l'Università «Federico II» di Napoli in Tecnologie alimentari. Auguri da papà Lello, da mamma Tina, da nonna Italia e da nonna Rosa. Auguri da tutti gli amici.

LE FARMACIE

I turni

Il servizio continuativo (8,30-20) ad Avellino è assicurato dalla farmacia Fiore in via Perrottelli, 4 (telefono: 0825-38145); quello notturno dalla farmacia Cardillo in via Due Principati, 32 (telefono: 0825-71825); sabato pomeriggio e festivi (8,30-13,30 e 16,30-20) anche dalla farmacia Cardillo.

GUARDIA MEDICA



L'emergenza Il servizio di continuità assistenziale, ex Guardia medica, si trova ad Avellino in via degli Imbimbo. Per contatti, il numero di telefono è: 0825-292013.

LA REDAZIONE I recapiti

La redazione de «Il Mattino» di Avellino si trova in via Del Balzo, 59. L'indirizzo di posta elettronica è: avellino@ilmattino.it. Telefono: 0825-697131.

LA PUBBLICITÀ

Le inserzioni L'agente della Piemme che cura le inserzioni pubblicitarie per l'edizione di Avellino de «Il Mattino» è Pino Pugliese. Risponde al numero di telefono 0825-697135.

